

Sabato, 17 Maggio 2025  Sereno

Abbonati

 Accedi

VIDEO DEL GIORNO

VIDEO | Operazione Monastero, Lombardo: "Non banalizzate la 'ndrangheta, raccontiamola ogni giorno"

RAID VANDALICO / MARINA DI GIOIOSA IONICA

Marina di Gioiosa, danneggiato l'ex lido Aquarius gestito dall'associazione Don Milani

La struttura, confiscata alla 'ndrangheta, è stata riconvertita in uno spazio sociale diventando simbolo di legalità e riscatto per la comunità. Tanti i messaggi di solidarietà e di condanna per il vile atto

Redazione

17 maggio 2025 16:15



Marina di Gioiosa Ionica (foto pagina ufficiale del Comune di Marina di Gioiosa Ionica)

Nella notte, ignoti, hanno danneggiato l'ex lido Aquarius di Marina di Gioiosa. La struttura confiscata alla 'ndrangheta è stata riconvertita in uno spazio sociale grazie al progetto di riutilizzo dei beni sottratti alla criminalità organizzata e assegnata all'associazione Don Milani rappresentava il simbolo concreto di legalità e riscatto per l'intera comunità gioiese.

Sul posto, dopo la segnalazione insieme alle forze dell'ordine che stanno indagando per risalire agli autori del vile gesto, anche il sindaco Geppo Femia. La struttura nella sera di venerdì, da quel che si apprende, è stata oggetto di furto di materiale che si trovava all'interno, oltre che subire danni.

I messaggi di solidarietà

Dopo la notizia tantissimi i messaggi di solidarietà all'associazione Don Milani per il vile atto subito. Tra i primi a condannare il gesto è la **Caritas Diocesana di Locri-Gerace** **con** un messaggio sui social: "Questo gesto non colpisce solo un bene materiale, ma rappresenta un attacco ai valori di giustizia e inclusione che quel luogo incarna. La pronta reazione delle istituzioni, **con** la presenza delle forze dell'ordine e del sindaco Geppo Femia, è un segnale chiaro: la comunità non si piega all'intimidazione.

La Caritas si unisce in solidarietà all'associazione Don Milani e a tutti coloro che, **con** coraggio, lavorano per restituire dignità e speranza al nostro territorio. Continueremo a essere al loro fianco, perché costruire una Locride più giusta, solidale e libera è un impegno che ci riguarda tutti.

Non lasciamoci intimidire: moltiplichiamo i gesti di responsabilità e cittadinanza attiva. Solo così possiamo garantire un futuro migliore alle nuove generazioni.

Il **Consorzio Macramè** esprime piena solidarietà e profonda vicinanza all'Associazione Don Milani di Gioiosa Ionica per il grave atto che ha colpito l'ex Lido Acquarius, bene confiscato alla criminalità organizzata e oggi affidato all'associazione per finalità sociali e di inclusione.

"L'associazione Don Milani è socia del Consorzio Macramè, **con** il quale condivide valori, impegni e progettualità volti a costruire percorsi di riscatto nei territori più fragili della Calabria, attraverso la promozione della legalità, della giustizia sociale e dell'economia solidale.

Proprio in questa cornice, a testimonianza ulteriore dell'impegno della Don Milani, si inserisce, ad esempio il progetto "Giochiamo a crescere", selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, del quale Macramè è capofila e l'associazione Don Milani partner attivo con uno dei tre Spazi Gioco previsti dal progetto che ha sede, anch'esso, in un altro bene confiscato alle mafie sempre assegnato alla Don Milani.

L'ex Lido Acquarius è anche al centro del progetto "Lido Don Milani", sostenuto dalla **Fondazione Con il Sud**, che ha riconosciuto il valore della proposta di restituzione del bene alla collettività attraverso percorsi di inclusione, cittadinanza attiva e sviluppo locale. Questo intervento mira a rigenerare un luogo simbolico trasformandolo in spazio aperto e condiviso, con attività rivolte ai giovani, alle famiglie e alla comunità tutta.

L'attentato subito è un atto vile contro chi, con coerenza e passione, lavora ogni giorno per costruire alternative concrete alla cultura dell'illegalità. È un gesto che tenta di spezzare percorsi di speranza, ma che non scalfisce l'impegno condiviso che, come Consorzio, continuiamo a portare avanti accanto all'associazione Don Milani. Insieme ribadiamo che nessuna intimidazione potrà farci arretrare nel cammino collettivo per una Calabria più giusta, inclusiva e libera dalle mafie.

Vicinanza viene espressa anche la **Spi Cgil**, attraverso la sua segretaria generale Mimma Pacifici che scrive: "l'associazione don Milani di Gioiosa Ionica vittima di ignobili atti vandalici ai danni dello stabilimento balneare recentemente consegnato alla comunità.

Condanniamo fermamente questi gesti vigliacchi e inaccettabili, che colpiscono un presidio di legalità, inclusione sociale e impegno civile, simbolo di riscatto per il nostro territorio. Attaccare una realtà come quella del progetto don Milani – aggiunge Mimma Pacifici - significa colpire l'intera comunità e i valori di giustizia, accoglienza e solidarietà che essa rappresenta.

Siamo certi che queste intimidazioni - conclude - non fermeranno il cammino tracciato, né indeboliranno la rete di forze sane che ogni giorno lavorano per costruire una Calabria più giusta e più libera. Come SPI CGIL ribadiamo il nostro sostegno concreto e continueremo a stare al fianco di chi opera per il bene comune".

© Riproduzione riservata



Si parla di **atti vandalici**, **bene confiscato**

I più letti

- L'AVVIO DELLE OPERAZIONI**
[Arghillà, porte murate negli alloggi vuoti del Comparto 6: è l'inizio dello sgombero](#)
[Arghillà](#)